



Il sostegno

**Fiscalità di vantaggio
Pronti i pagamenti**

La campagna

**Ottobre rosa
Consorzio in campo**

Eventi

**Premio Mattei
Nuova edizione**



Anno 1 - n° 2 - Settembre 2023

L'editoriale	03
La copertina	
Fiscalità di vantaggio, aiuti alle imprese	04
La campagna	
Tutti uniti nel nome della prevenzione	08
L'incontro	
"Consorzio industriale strategico per lo sviluppo"	12
Il progetto	
Differenziata, il Consorzio a difesa dell'ambiente	15
La cerimonia	
Its, consegnati i diplomi	16
Eventi	
Viaggio nel gusto, la scoperta dell'eccellenza	20
Premio Mattei, settima edizione	22
I luoghi d'interesse	23

Direttore Editoriale

Francesco De Angelis

Direttore Responsabile

Giuseppe Del Signore

Vice Direttore

Laura Collinoli

Il Trimestrale del Consorzio

Direzione e Redazione

Viale Giuseppe Mazzini n° 30

03100 Frosinone

Tel. 0775.80051

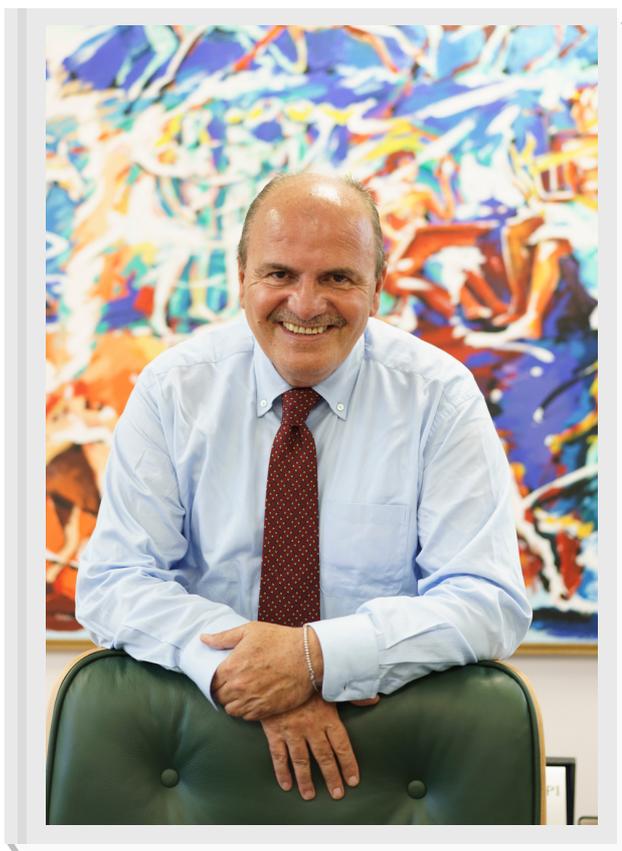
Testata iscritta al Tribunale di Frosinone n. 01-
2023

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Consorzio Industriale del Lazio all'indirizzo pec protocollo@pec.consorziolazio.it oppure all'indirizzo Viale Giuseppe Mazzini n° 30, 03100, Frosinone.

Foto Archivio

Locandina Lilt con Francesca Fagnani a pagina 11 dal kit comunicazione diffuso dalla Lilt per la campagna "Ottobre rosa"

Sostegno alle imprese, il nostro impegno quotidiano



Il sostegno alle imprese è da sempre la ratio che guida i Consorzi Industriali ed oggi, più che mai, è il faro di quello del Lazio.

Ecco spiegato il grande lavoro che abbiamo portato avanti affinché le aziende che insistessero sui territori dei Consorzi avessero a disposizione un fondo per il contrasto alla deindustrializzazione, approfittando così di una fiscalità di vantaggio.

L'erogazione dei finanziamenti è vicina e si tratta di una boccata di ossigeno importante per l'intero sistema industriale.

Un Consorzio che ha a cuore tutto il comparto dell'industria, compresi quelli di nicchia, come può essere il settore dell'enogastronomia. Da qui il progetto realizzato in collaborazione con il Gambero Rosso e che vede protagoniste alcune delle eccellenze dei nostri territori. Eccellenze che gli chef del più importante gruppo editoriale multimediale enogastronomico in Italia hanno poi trasformato in eccellenti ricette, anche a dimostrazione di quanto possano essere proficui i sodalizi con altre realtà.

Il Presidente **Francesco De Angelis**

FISCALITÀ DI VANTAGGIO, AIUTI ALLE IMPRESE

Assegnati i contributi a sostegno delle aziende

Fiscalità di vantaggio, ci siamo. Assegnati i contributi a sostegno delle aziende. Le domande sono state presentate qualche mese fa (per essere precisi fino al 24 marzo) e ora si darà attuazione ad un provvedimento particolarmente atteso dalle aziende.



Sono 113 milioni gli euro destinati ai territori del Consorzio Industriale del Lazio per il fondo di contrasto alla deindustrializzazione.

Ad assegnare le risorse l'Agenzia per la Coesione Territoriale, che nel bando aveva specificato come sarebbero state erogate alle imprese manifatturiere in grado di realizzare investimenti finalizzati al potenziamento o alla riqualificazione di insediamenti produttivi già esistenti o per l'insediamento di nuove attività.

Un pacchetto importante di risorse divise in parti uguali – dunque circa 22,6 milioni di euro – su tutte le aree degli ex consorzi industriali che oggi sono confluite nel Consorzio Industriale del Lazio. Nello specifico Asi Frosinone, Consorzio del Lazio meridionale, Sud Pontino, Roma-Latina e Rieti.

Le imprese che hanno presentato domanda per il contributo erano perfettamente consapevoli del fatto che potevano essere ammesse a finanziamento tutte le spese sostenute dal 30 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2023. Spese per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature e beni, anche immateriali, rientranti in una delle seguenti attività:

- Iniziative per agevolare la ristrutturazione o la realizzazione dell'immobile in cui è svolta l'attività manifatturiera;
- Ammodernamento e ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività industriali, incluse innovazioni tecnologiche e di digitalizzazione dei processi;
- Investimenti immateriali;
- Conversione di attività produttive a significativo impatto ambientale verso modelli di maggiore sostenibilità ambientale ed economica;
- Avvio di nuove unità produttive.

Per tutte le imprese partecipanti al bando, già insediate nei diversi territori del Consorzio o che intendono insediarsi, è previsto un contributo non superiore alle spese ammesse e comunque non oltre i 200.000 euro per impresa.

In passato alcuni territori del Lazio avevano beneficiato della fiscalità di vantaggio, per cui si intende un "insieme delle disposizioni tributarie studiate per fornire incentivi a particolari aree geografiche di uno Stato, o a settori sociali e imprenditoriali, per favorirne lo sviluppo". Parliamo del periodo storico in cui era istituita la Cassa del Mezzogiorno, che aveva reso determinati territori ricchi di imprese.

Quello che invece era accaduto in un secondo momento era stata una delle principali cause della crisi che si era sviluppata a partire dagli anni Ottanta, nel momento in cui le aree erano state divise in Obiettivo 1, in cui rientrava la Campania, ed Obiettivo 2, solo che la prima aveva ancora vantaggi fiscali, mentre la seconda no. Da qui il trasferimento di molte imprese pochi chilometri a sud del Lazio. Una conseguenza che aveva minato soprattutto l'economia del sud della regione, dunque in particolare i territori delle province di Frosinone e Latina.

Il nuovo provvedimento sulla fiscalità di vantaggio era stato cercato e voluto dal Consorzio Industriale del Lazio ed in particolare dal presidente Francesco De Angelis, con un lavoro certosino atto a far ricadere il vantaggioso provvedimento proprio nelle aree degli ex Consorzi industriali al fine di dare un contributo concreto e fondamentale alle attività delle molte industrie insediate in tutti gli agglomerati di competenza dell'Ente.

“
**Per ogni impresa
 è previsto
 un contributo
 massimo
 di 200.000 euro**
 ”



«Con la pubblicazione del decreto da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale siamo pronti a dare il via alla campagna di aiuti alle aziende grazie alla fiscalità di vantaggio. – era stato il commento del presidente Francesco De Angelis al momento della pubblicazione – Si tratta di un provvedimento su cui abbiamo lavorato molto e che ha visto un lungo percorso iniziato con l’approvazione in Parlamento, il Decreto della Presidenza del Consiglio ed infine quello dell’Agenzia che ne disciplina termini e modalità. Un percorso laborioso ma che consentirà di poter dare aiuti concreti alle nostre imprese. Nuova linfa al territorio con contributi considerevoli utili per interventi di sostegno alle aziende e finalizzati a contrastare fenomeni di deindustrializzazione. Nessuna delle



La fiscalità di vantaggio permetterà ai nostri territori di essere sempre più competitivi e appetibili per nuovi investimenti





aree del Consorzio industriale del Lazio sarà dimenticata. Le risorse sono infatti ripartite in maniera equa sulle zone dei cinque ex consorzi industriali. La fiscalità di vantaggio permetterà ai nostri territori di essere più competitivi e più appetibili anche per nuovi investimenti che saranno supportati con aiuti economici diretti. Tutto questo si traduce in una politica di sviluppo ed occupazione di cui beneficerà tutto il Lazio. Quello che siamo riusciti a creare è uno strumento fondamentale per il rilancio delle aree che ricadono all'interno del Consorzio industriale del Lazio».

Anche attraverso il sito istituzionale del Consorzio tutte le aziende sono state supportate per accompagnarle nell'iter per l'ottenimento del contributo a sostegno delle proprie attività.

Incentivi destinati anche alle Marche

Il fondo di contrasto alla deindustrializzazione interessa da vicino anche la regione Marche ed in particolare l'area che fa riferimento al Consorzio per lo sviluppo industriale Piceno Consid. L'incentivo punta a contrastare i fenomeni di deindustrializzazione ed impoverimento del tessuto produttivo ed industriale di alcuni specifici territori sia del Lazio che delle Marche.

Un bando che aveva dunque una dotazione totale di 136 milioni di euro. Di conseguenza, una quota di 22,6 milioni è a disposizione anche delle aziende che insistono su quell'area, alla stessa maniera degli ex Consorzi di Frosinone, Roma-Latina, Cosilam, Rieti e Sud Pontino. I contributi, come nel caso di quelle ricadenti nel territorio del Consorzio Industriale del Lazio, saranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, naturalmente previo rispetto dei requisiti. L'erogazione avverrà in unica soluzione a seguito del completamento e integrale pagamento degli investimenti ammessi.

— La campagna



Ottobre Rosa

Tutti uniti nel nome della prevenzione

“È ora di prenderti cura di te”. Dalla Lilt, la Lega Italiana Lotta ai Tumori, il messaggio è chiarissimo. Un imperativo che vale per tutto l'anno ma che trova la sua ragion d'essere soprattutto ad ottobre, da qualche anno il mese della prevenzione contro il tumore al seno.

“Nastro Rosa” è il nome della campagna che ogni anno fa colorare di rosa monumenti e piazze in tutta Italia e anche il Consorzio Industriale del Lazio, a partire dalla sua nascita, ha aderito al progetto colorando il suo logo per tutto il mese di ottobre. Il rosa sarà dunque la colorazione predominante al posto dei più tradizionali verde e blu.

Un piccolo grande supporto, a testimonianza dell'ideale sostegno ad una iniziativa grazie alla quale ogni anno vengono salvate migliaia di vite.

Non a caso, il claim scelto per quest'anno - “La prevenzione è sempre la risposta giusta” - vuole giocare sull'abilità nel porre sempre le domande più indovinate, mettendo per una volta alla prova anche con le risposte. E quale è la risposta puntuale al carcinoma mammario, considerato il big killer numero uno delle patologie tumorali, che annualmente colpisce circa 60 mila donne in Italia se non la prevenzione e la diagnosi precoce? A ribadirlo, ogni anno, è il presidente della

Lilt nazionale, il professor Francesco Schittulli, senologo e chirurgo oncologo.

È lui a sottolineare come la patologia tumorale più frequente sia proprio quella al seno, con oltre 55.000 nuovi casi ogni anno e con un trend in crescita. “L’impegno di giungere a una completa guaribilità del cancro al seno (attualmente attestato intorno all’80% a cinque anni dal trattamento) – ha sottolineato – deve proseguire con maggiore energia”.

Una mission, quella della Lilt, che come sottolineato ancora dal presidente contempla anche la sensibilizzazione delle ragazze, affinché imparino ed effettuino mensilmente l’autopalpazione del proprio seno (come approccio informativo-educativo alla problematica), e la divulgazione dell’importanza della vaccinazione (anche per i ragazzi), al fine di evitare l’infezione da HPV (responsabile di patologie tumorali).

“Per le donne con tumore al seno – ha commentato ancora il professor Schittulli – è indispensabile favorire loro un supporto empatico, psicologico e rigenerativo-estetico sia per il superamento di questa fase di criticità della propria immagine sia a garanzia di una più lunga e migliore qualità di vita”.

Quest’anno il testimonial del Nastro Rosa è lo chef stellato Giorgio Locatelli, uno dei più celebri ambasciatori della cucina italiana all’estero, nonché volto noto al grande pubblico per la sua partecipazione come giudice nelle recenti edizioni di MasterChef Italia. Ed è proprio ispirandosi al suo ruolo di mentore per aspiranti chef che nello spot tv della campagna, Locatelli, con il suo tono esortativo e la sua attitudine tipicamente “british”, sprona a seguire un’alimentazione sana e a tenersi in forma, perché questa è la vera ricetta per la salute.

Il mese della prevenzione

Ottobre è il mese Rosa, con uno sguardo rivolto a tutte le donne che fanno della prevenzione un contrasto straordinario contro un’eventuale malattia.

Grazie alla Campagna Nastro Rosa della LILT, per tutto il mese di ottobre sarà possibile sottoporsi a visite senologiche gratuite presso le associazioni provinciali LILT ed i circa quattrocento ambulatori attivi sull’intero territorio nazionale, dove si daranno anche consigli e si troveranno materiali informativi e l’opuscolo dedicato. Si avrà inoltre l’opportunità di partecipare alle molte iniziative che ogni LILT Provinciale sta preparando per l’occasione, essendo la campagna una tradizione che si rinnova oramai da diversi anni diventando un appuntamento particolarmente atteso da tutte le donne.

Per farlo è necessario prenotarsi al numero verde SOS LILT 800 998877, dove si possono anche ottenere informazioni e indicazioni riguardo le proprie necessità.

Chiamare non costa nulla, ma può davvero salvare la vita.



Il Consorzio in campo

Sostenere le campagne di prevenzione è dovere etico e morale. Un dovere che vede in prima linea le istituzioni, ad ogni livello, che stanno sposando la campagna di sensibilizzazione colorando monumenti o siti di rosa, il colore della prevenzione. Anche il Consorzio Industriale del Lazio ha scelto di aderire a questo progetto e di colorarsi di rosa. Dal 1° al 31 ottobre il logo del Consorzio diventa rosa in segno di sostegno alla campagna “Ottobre Rosa” promossa dalla Lilt e dedicata al mese della prevenzione dei tumori femminili. Anche quest’anno sono stati cambiati momentaneamente i colori del logo che si “veste” di rosa per sensibilizzare sull’importanza di sottoporsi a costanti screening di controllo.

Le piattaforme social dell’Ente utilizzeranno questo speciale logo per l’intero mese al fine di accendere i riflettori su una tematica molto importante che può salvare centinaia di vite umane.

Un piccolo ma significativo gesto, per ricordare a tutti che la prevenzione salva la vita.



I contatti

È possibile sostenere la Lilt con una donazione.

Per la sede nazionale con un versamento su:

- cc/p 28220002 Codice IBAN: IT73 H076 0103 2000 0002 8220 002;
- con un versamento su cc/b Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Roma, Via del Corso 232 Codice IBAN: IT61 E 01030 03200 000006418011.

Oppure direttamente all’Associazione LILT della propria Provincia consultando il sito www.lilt.it. Il coordinatore regionale del Lazio è il dottor Alfredo Cecconi (lazio@lilt.it)

Di seguito i contatti delle associazioni provinciali:

Roma: telefono 06.88817637/47 – roma@lilt.it

Frosinone: telefono 0775.2072611 - CELL. 333.2568341 – frosinone@lilt.it

Latina: telefono 0773.694124 – latina@lilt.it

Rieti: telefono 0746.268112 – rieti@lilt.it

Viterbo: telefono 0761.325225 – viterbo@lilt.it

OTTOBRE

MESE ROSA

SOS LILT 800-998877

www.lilt.it    lilt nazionale



LA PREVENZIONE
È SEMPRE
LA RISPOSTA
GIUSTA.

FRANCESCA
FAGNANI *per la LILT*



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

for

women 

CAMPAGNA ASTRO ROSA

«Consorzio industriale strategico per lo sviluppo»

Audizione della commissione regionale Sviluppo economico



**Presenti all'incontro
amministratori,
organizzazioni sindacali,
associazioni di categoria che
si sono confrontati sulle
iniziative utili contro la
desertificazione industriale
in provincia di Frosinone**

Il presidente del Consorzio Industriale del Lazio, Francesco De Angelis, ha partecipato all'audizione della Commissione consiliare Sviluppo economico, presso la Regione Lazio, richiesta dalla consigliera Sara Battisti nell'ambito delle iniziative utili alla lotta alla desertificazione industriale nella Provincia di Frosinone. Una commissione che ha visto la presenza di amministratori, sindacati e associazioni di categoria, presieduta dal presidente, consigliere Enrico Tieri, e alla quale hanno partecipato anche l'assessore e vicepresidente Roberta Angelilli, l'assessore Pasquale Ciacciarelli e il consigliere Daniele Maura, membro della commissione.

Un momento importante, utile per discutere strategie e azioni per stimolare la ripresa economica e preservare l'occupazione nella regione.

«Evidenziamo in particolare due problemi. - ha commentato il presidente De Angelis - Il primo riguarda i tempi, con una oramai necessaria semplificazione delle procedure. Il Consorzio, nella nuova mission, può diventare uno strumento di supporto importante proprio per questa semplificazione, dal momento che è l'istituto più vicino al territorio. Il secondo è quello del Sin, che è sicuramente necessario ma ha bisogno di una procedura diversa e più veloce. Perché se questa necessita di anni, ecco qui che gli investimenti si perdono. Certamente un'indagine preliminare ci avrebbe aiutato, ma oramai si deve intervenire in altro modo. Detto questo e nonostante i problemi l'agglomerato industriale di Frosinone resta importante con tre settori

di eccellenza: l'automotive, il chimico farmaceutico e l'aeronautico. Ora aprirà anche Fincantieri, che ha scelto di investire a Piedimonte San Germano. E noi siamo stati bravi a favorire questo investimento. Dunque non è tutta una disgrazia. Faccio un altro esempio. Sulle assegnazioni, perché come sapete le aree sono assegnate dal Consorzio, posso dire che su 1293 ettari noi ne abbiamo solo 66 liberi. Dunque se sono quasi tutte occupate vuol dire che non è tutto fermo. Sulla logistica, ad esempio, non ci sono più aree libere e proprio per questi motivi dobbiamo mettere mano al piano Regolatore. Certo non è il manifatturiero, ma è una realtà significativa che dobbiamo sostenere».



Il presidente ha poi parlato di infrastrutture. «Stiamo investendo sedici milioni di euro solo sull'agglomerato di Frosinone e voglio ringraziare ufficialmente per l'impegno l'assessore e vicepresidente perché sta lavorando sul pacchetto dei cinquanta milioni di euro, con ventisei progetti solo su Frosinone. Progetti già esecutivi. Vuol dire che se arrivano le risorse siamo pronti per partire. E poi c'è tutto il tema sui siti dismessi, - ha aggiunto De Angelis - su cui abbiamo una mappatura. In questo senso si è già conclusa l'operazione Videocon, con il sito tornato ad essere produttivo e insieme alla Regione Lazio possiamo fare una grande operazione sugli altri siti dismessi. Certamente abbiamo una serie di problemi e delle questioni annose che

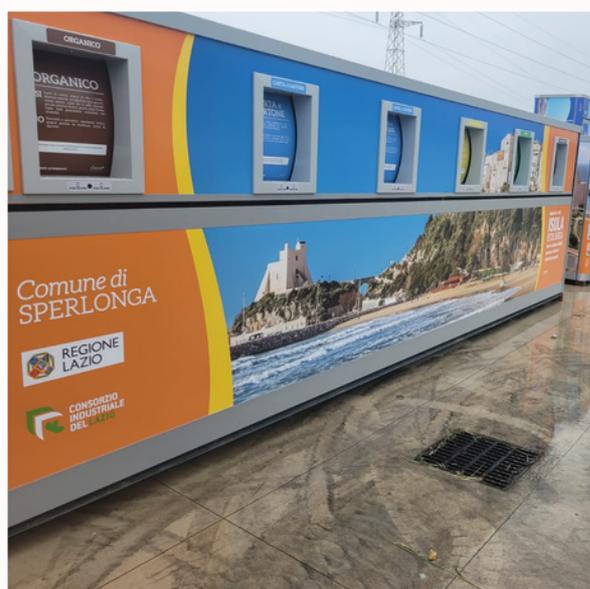
dobbiamo risolvere, ma io vedo dei segnali importante per lo sviluppo. In ultimo, è pronto il progetto sull'idrogeno, finanziato dalla Regione e il primo di questo genere in Italia. Anche lì occuperemo un sito dismesso a Patrica realizzando una grande operazione di energia verde con la trasformazione del gas in idrogeno ed in collaborazione con Università di Cassino, Engie e Sgi. Ringrazio in particolare l'assessore e il vicepresidente Angelilli, che ha sottolineato come il Consorzio debba essere sempre di più parte attiva della politica industriale del Lazio e che ha evidenziato, oltre alle problematiche, anche le grandi opportunità del territorio della provincia di Frosinone. Chiaramente cercando di risolvere il più possibile la questione della semplificazione».



— Il progetto



DIFFERENZIATA, IL CONSORZIO A DIFESA DELL'AMBIENTE



Rispetto dell'ambiente e tutela del territorio. Sono i due punti su cui si fonda il progetto portato avanti dal Consorzio industriale del Lazio nei comuni di Sperlonga, Minturno e Campodimele.

L'Ente è riuscito a ottenere un importante finanziamento per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Grazie ai fondi ottenuti con questa progettualità si stanno fornendo dei cassoni scarrabili per la differenziazione dei rifiuti, strutture posizionate in zone strategiche dei tre comuni al fine di garantire la massima comodità per i cittadini.

Tuttavia il Consorzio ha scelto di rendere queste strutture anche più belle da vedere e, per questo motivo, il packaging raffigura alcune immagini simbolo delle tre città interessate. Un modo per promuovere le eccellenze territoriali consentendo, attraverso immagini d'autore, di evidenziare e sottolineare la bellezza dei territori.

— La cerimonia



I nei diplomati dell'Istituto Meccatronico del Lazio

Its, consegnati i diplomi

Grande festa per i ragazzi che hanno conseguito il titolo al Meccatronico del Lazio

La gioia per la fine di un corso, l'emozione nel ricevere un diploma tanto atteso e per il quale si è fortemente lavorato. Tutto questo si respirava nei giorni scorsi presso la "Fonte Bonifacio VIII" di Fuggi dove si è tenuta la cerimonia di consegna dei diplomi ai 24 studenti dell'Its Meccatronico del Lazio.

Quello che si è concluso è stato il terzo percorso formativo che ha visto gli studenti impegnati per 1800 ore, di cui 700 direttamente sul campo presso le Aziende associate alla Fondazione e a Unindustria. Le lezioni in aula sono state tenute per il 70% da manager delle aziende del territorio.

Il Meccatronico, di cui il Consorzio Industriale è socio, è nato nel 2019 dalla necessità di alcune aziende di rafforzare la formazione tecnica e specialistica sia in ambito meccanico che in ambito meccatronico. Un progetto che ha come obiettivo quello di sviluppare le competenze che, oggigiorno, sono fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e che sono particolarmente ricercate da parte delle imprese.

"Oggi impari, domani lavori" è il claim dell'Its che punta a creare nuovi e importanti professionisti. E il successo di queste edizioni dimostra come la scommessa sia stata vinta, ad oggi i diplomati del meccatronico sono stati tutti richiesti da aziende che hanno deciso di assumerli dimostrando la forza e l'importanza di questa istituzione che continua a prendere piede in tutto il Paese.

Tante le personalità che hanno preso parte alla cerimonia organizzata a Fiuggi. Tra gli altri erano presenti Maurizio Stirpe, Presidente Fondazione ITS Meccatronico del Lazio; Angelo Camilli, Presidente Unindustria; Giuseppe Schiboni, Assessore Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito della Regione Lazio, Giovanni Brugnoli Vicepresidente Confindustria per il Capitale Umano.

Il Presidente Stirpe, nel corso del suo intervento, ha sottolineato: «Giunti alla partenza del quinto percorso del nostro ITS abbiamo diplomato 69 ragazzi che sono stati tutti assunti dalle aziende del territorio. In questi anni la base associativa della fondazione è passata dai nove soci fondatori a sessantasette soci attuali, di cui

quarantaquattro aziende. Inoltre, quest'anno saranno introdotte delle novità: le classi che si andranno a formare saranno due, entrambe presso la nuova sede della Fondazione che si troverà all'interno del polo didattico di Frosinone dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ed i corsi saranno uno in "Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici: specialista per la transizione digitale dell'industria manifatturiera" e l'altro in "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici: specialista per la transizione digitale dell'industria chimico-farmaceutica"».

Un intervento che ha raccolto grandi consensi da parte di tutti i presenti.





“

Crediamo molto in queste istituzioni, investire negli Its significa rivolgere uno sguardo verso il futuro con lungimiranza

Presente alla cerimonia di consegna dei diplomi anche il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio, Francesco De Angelis, che ha voluto sottolineare l'importanza degli Its, istituti in cui crede molto l'Ente industriale che ha scelto di farne parte come socio.

«Crediamo moltissimo in questa istituzione, - ha sottolineato il presidente De Angelis - perché investire sugli Istituti tecnici superiori significa rivolgere lo sguardo verso il futuro con grande lungimiranza. Perché protagonisti sono i giovani che per la prima volta si affacciano al mondo del lavoro e perché il modus operandi è quello di un'azione strategica per far sì che domanda e offerta di lavori si incastrino alla perfezione. In bocca al lupo a tutti i ragazzi ed un ringraziamento a Maurizio Stirpe, che presiede la Fondazione».



Il Consorzio Industriale del Lazio crede con forza nelle istituzioni Its, proprio per questo motivo è socio di ben quattro istituti presenti in tutto il territorio del Lazio.

Fondazioni che operano in diversi settori e che hanno punti d'azione differenti tra di loro. Oltre all'Its Meccatronico del Lazio ecco le altre Fondazioni di cui è socio il Consorzio industriale.

ITS

ACADEMY LOGISTICA 4.0

Corso biennale di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità. Nei prossimi 5 anni in Europa l'occupazione nel settore della logistica aumenterà del 15% e le aziende risentono della mancanza di figure con le professionalità tecniche adeguate. Fino ad oggi mancava in Italia un percorso di studi altamente professionalizzante, in grado di fornire competenze operative nel settore specifico della logistica. ITS Academy Logistica 4.0 nasce per rispondere a un bisogno delle imprese, è progettato dalle stesse aziende che conoscono le loro necessità e, grazie a queste premesse, agevola l'inserimento immediato e coerente nel mercato del lavoro.

ITS

CABOTO

Nasce con l'obiettivo di contribuire a dare risposta ai fabbisogni formativi non solo dello shipping, bensì di tutto il settore economico che si sviluppa intorno al mare: da quello turistico alla pesca, da quello delle infrastrutture e info-mobilità e della logistica all'acquacultura fino alle costruzioni. Grazie alle relazioni aziendali maturate il suo territorio di riferimento non si identifica con la sola provincia di Latina, ma con l'intero Paese. L'ITS ha stabilito collaborazioni con le maggiori compagnie di navigazione e con i più importanti porti turistici e aziende del settore marittimo garantendo in tal modo una formazione in alternanza, tale da garantire opportunità occupazionali.

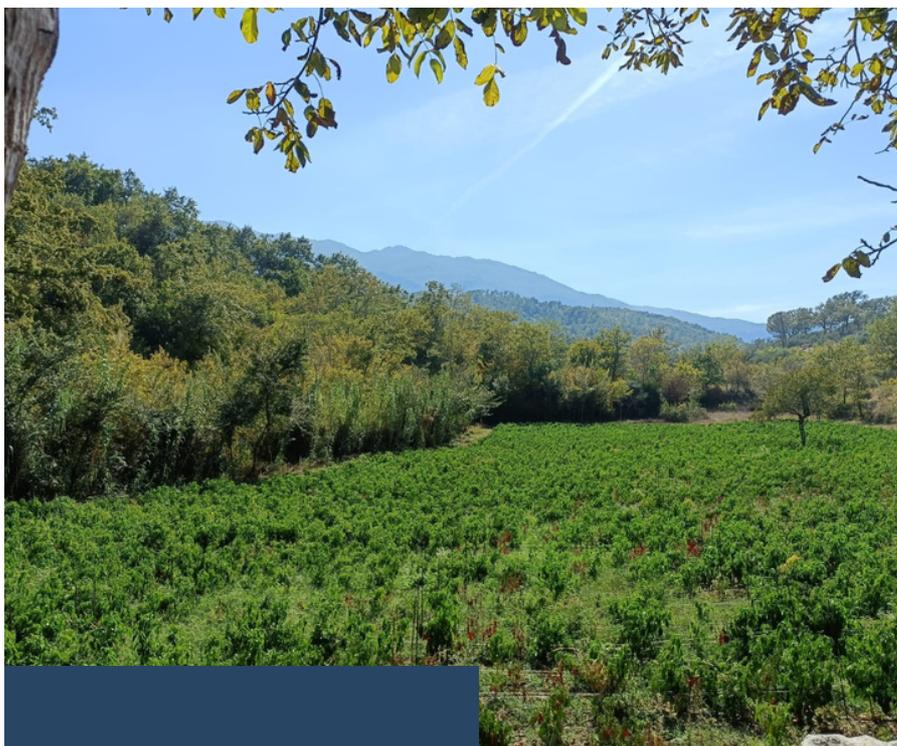
ITS

AGROALIMENTARE

L'istituto tecnico superiore academy nuove tecnologie per il made in Italy, sistema agroalimentare, opera nell'area delle nuove tecnologie per il made in Italy applicate al settore dell'agroalimentare. La scuola di specializzazione, di durata biennale, offre la possibilità di partecipare al corso sulla produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni olivicole. Un corso innovativo e che permette di accrescere le proprie competenze su uno dei settori maggiormente in espansione a livello nazionale come quello dell'agroalimentare. Settore nel quale si cercano sempre più professionalità specifiche per lo sviluppo di realtà imprenditoriali.

VIAGGIO NEL GUSTO

LA SCOPERTA DELL'ECCELLENZA



La prima edizione del progetto ha riscosso un forte successo ottenendo oltre mezzo milione di visualizzazioni sui social e generando forte attenzione sui prodotti raccontati nelle diverse puntate

Un viaggio in quattro tappe che permetterà di scoprire le eccellenze enogastronomiche del territorio. Sarà questo il filo conduttore del "Viaggio nel gusto" giunto alla sua seconda edizione. Il progetto, realizzato dal Consorzio Industriale del Lazio e dal Gambero Rosso, accende i riflettori su un comparto industriale d'eccellenza.

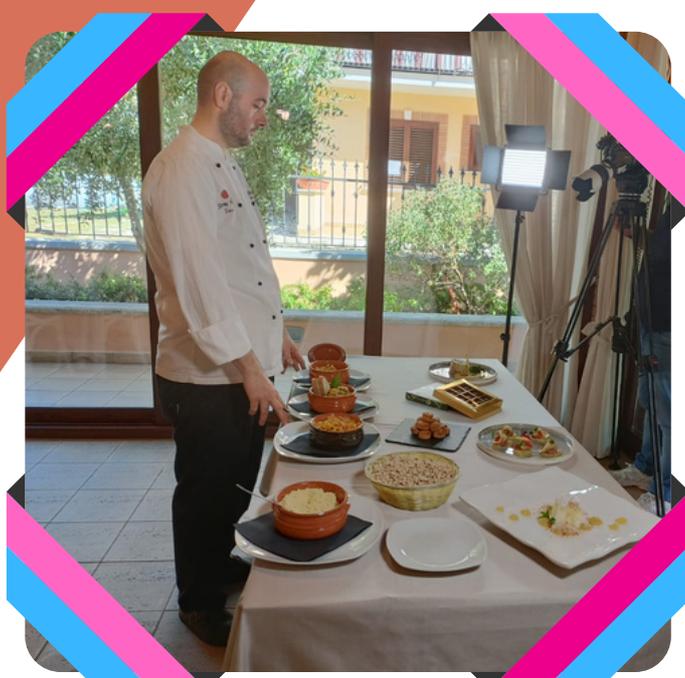


Il percorso si snoderà su tutto il territorio di competenza del Consorzio e si avrà la possibilità, puntata dopo puntata, di scoprire peculiarità e utilizzi di cinque meravigliosi prodotti.

Saranno raccontati il peperone dop di Pontecorvo, la cozza di Gaeta, la cicerchia di Campodimele, il Cesanese del Piglio e l'olio della Sabina.

Cinque prodotti che lo chef dell'academy del Gambero Rosso trasformerà per l'occasione in piatti prelibati.

Foto dal set



Prossimamente sui canali social del **Consorzio Industriale** e del **Gambero Rosso**

PREMIO MATTEI SETTIMA EDIZIONE

Torna l'appuntamento con il Premio Pino e Amilcare Mattei. È iniziata l'organizzazione della settima edizione dello speciale concorso che ogni anno continua a riscuotere grandi consensi.

Il progetto è nato nel 2014 in memoria dei due imprenditori, Pino e Amilcare Mattei, che hanno contribuito con il loro lavoro e i loro investimenti a rendere il Distretto del Marmo una eccellenza a livello mondiale. Un settore, quello del marmo, che grazie anche all'operato dei fratelli Mattei è riuscito a conquistare importanti fette di mercato a livello internazionale.

Anche per questa settima edizione, come negli anni precedenti, il concorso sarà suddiviso in due diverse categorie.

La prima sarà dedicata ai laureati dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e si andranno a premiare le migliori tesi di laurea magistrali e le migliori tesi di laurea triennali.

Il secondo percorso di gara sarà incentrato sugli studenti delle scuole. Per loro, come da tradizione, sarà scelto un argomento di attualità e su di esso dovranno essere realizzati lavori da presentare alla commissione.

Un lungo percorso che culminerà nella prossima primavera con la cerimonia conclusiva del progetto e la proclamazione di tutti i vincitori.



Da sinistra Chiara Carissimo, vincitrice della passa edizione del premio, il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis e Graziella Mattei

— I luoghi d'interesse



La Montagna Spaccata

La Montagna Spaccata è uno dei luoghi più suggestivi di Gaeta (Lt) e secondo la leggenda si sarebbe divisa in tre grandi blocchi al momento della crocifissione di Cristo. Dal santuario della Madonna partono i 300 gradini che portano alla Grotta del Turco dove, nel Medioevo, si rifugiavano le navi di pirati saraceni. Lungo il percorso si incontra la leggendaria impronta di un pirata la cui mano sarebbe sprofondata nella scogliera mentre proclamava la sua incredulità al miracolo.

L'ulivone di Canneto

A Canneto Sabino (Ri), si trova un ulivo millenario considerato il più antico d'Europa. Si tratta di un albero enorme, forte e rigoglioso che tocca i quindici metri di altezza, con una circonferenza del tronco di 7,2 metri e di circa 30 metri la chioma. La leggenda dice che a piantarlo fu addirittura Numa Pompilio, re di Roma da 715 al 673 a.C., ma l'ipotesi più accreditata è che furono i monaci benedettini della vicina abbazia di Farfa a metterlo lì.



L'Angelo di Giotto

A Boville Ernica (Fr) si trova "l'Angelo" di Giotto, che faceva parte del mosaico della Navicella collocato nell'atrio dell'antica basilica costantiniana di San Pietro. Consiste in un tondo dal diametro di settanta centimetri e rappresenta un angelo a mezzo busto. È di una eccezionale importanza per la storia dell'arte, in quanto è l'unico mosaico – su disegno di Giotto – giunto integro fino ai giorni nostri.

Un altro angelo, gemello, si trova nelle Grotte Vaticane.

Vuoi segnalare un luogo d'intessere?

Scrivi una mail a

ufficiostampa@consorziolazio.it



www.consorziolazio.it



www.facebook.com/consorzioindustrialelazio



iltrimestrale@consorziolazio.it